

Il presente Ordine del giorno è stato respinto Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli: 5 i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Fantoni, Santoro, Scardozzi

Contrari: 21 i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Stella, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Astenuti : 2 i consiglieri Galli, Morandi

Risultano assenti i consiglieri Montanini, Pellacani, Rabboni, Rocco, Trande.

PREMESSO che:

- Il Comune di Modena nel 2012 ha costituito una Fondazione di partecipazione per gestire alcune scuole d'infanzia;
- la forma giuridica della Fondazione (per alcuni servizi essenziali, tra cui quelli scolastici) è stata successivamente bloccata dalla normativa (legge 95/2012)
- in Italia esistono esperienze diverse nelle quali - per affrontare la medesima situazione - sono state utilizzate altre forme giuridiche, in particolare le Istituzioni e le ASP;
- L'Istituzione è un'articolazione organizzativa del Comune dotata di autonomia organizzativa, gestionale e di bilancio. Questo la rende - molto più di un settore comunale - uno strumento particolarmente adatto a migliorare la funzionalità e l'efficacia di tutti i processi necessari all'erogazione dei servizi e a superare le criticità che il sistema dei servizi all'infanzia e legge di stabilità per assumere il personale
- Le Aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp) rappresentano un soggetto innovativo di grande rilevanza nell'ambito dei soggetti pubblici produttori ed erogatori di servizi socio-sanitari. Si caratterizzano infatti come aziende multiservizi che contribuiscono a sostenere il disegno di incremento delle professionalità chiarendo il ruolo della componente pubblica nella realizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari.

CONSIDERATO che:

- l'Istituzione costituisce un contesto organizzativo capace di rafforzare l'identità pedagogica dei servizi educativi, favorendo lo sviluppo di linee progettuali comuni, nel quale le competenze professionali del personale possono essere rafforzate e valorizzate
- grazie al maggior favore di cui gode in termini di margini assunzionali l'Istituzione aiuterebbe a completare il piano assunzionale, che nel triennio 2016-18 prevede più di 18 assunzioni nei soli servizi educativi e nelle scuole d'infanzia;
- a differenza della Fondazione, sia le Istituzioni che le Asp assumono personale tramite concorso, il che faciliterebbe il riassorbimento del personale stesso

all'interno del Comune nel momento in cui cessassero a livello nazionale i vincoli oggi stringenti sulle assunzioni di personale

CONSIDERATO inoltre che:

a settembre 2014 il Comune di Bologna ha dato il via libera all'Istituzione dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia con l'assunzione di 300 persone.

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- ad avviare un percorso finalizzato alla creazione di un'ISTITUZIONE per il servizio scuola 0-6 anni (o un'ASP), in grado di svolgere i servizi oggi affidati alla Fondazione Cresci@mo;
- a far rientrare le scuole dell'Istituzione (Asp) nel coordinamento pedagogico del Comune;